



Gesù Luce

Mensile Missionario del Perdono e della Riconciliazione



Anno XXIV - n° 3-4
Marzo-Aprile 2012

di Sorella Teresa da Soncino

Vivo, + Gesù

marzo+aprile
2012

Cari e amati fratelli,

la gioia e la pace di Gesù, siamo sempre con noi. Siamo nella prima settimana di Quaresima. Cos'è la Quaresima? Sono 40 giorni di penitenza in preparazione alla Pasqua del Signore. Cos'è la penitenza? La penitenza è qualche cosa di tuo che offri a Dio. E s, un bambino può essere educato a fare delle rinunce, come ubbidire subito alla mamma; amare il compagno di scuola che non è amato da nessuno; perdonando il compagno che gli ha rubato la gomma o altro. Non volendo le briose, le caramelle, offrendo qualche cosa di suo, al compagno che non le ha e altre belle azioni. Un adulto... io dai 15 ai 60 anni, usavo i flagelli che mi ero fatta arrivare dalle Suore di clausura; il cilicio intorno alla vita a modo di cintura. Questi strumenti mi arrivarono dopo aver usato i miei fino dai 12 anni che mi ero fatta con corde e con ferro trovati nel magazzino di muratore di mio padre.

Questa è una delle penitenze che possono fare gli adulti, sempre con il consiglio e permesso del Direttore Spirituale.

Ulteriori penitenze.... vestirsi con abiti logorati, mangiare meno, non guardare la tele, eccetto i canali del telegiornale, dormire meno per pregare di più, recitare il S. Rosario in famiglia, recarsi alla S. Messa ogni giorno, educare al rispetto di ogni uomo e piccoli, educarli alla giustizia, tacere piuttosto di offendere, parlare per difendere e amare. E tantissime altre cose che l'amore di Dio ci suggerirà. Con questi piccoli atti ci prepariamo a celebrare la Passione, Crocifissione, Morte e Risurrezione del nostro caro Gesù Cristo-Dio.

Buona Pasqua cari fratelli!

in Gesù, sorella Teresa

I fioretti di sorella Teresa

La prima auto nuova

Un giorno venne il padrone di un caseificio a casa mia, mandato da un Sacerdote del Santuario di Caravaggio. Mi disse che era molto preoccupato perché aveva i formaggi del suo magazzino che andavano a male per un batterio che non riuscivano a debellare, e quindi non poteva più venderli rischiando la chiusura dello stabilimento. Mi disse pure che quelli che aveva già venduti si rovinavano e quindi non glieli pagavano. Allora io portai quel signore a

perdonare i nemici come ci ha insegnato Gesù. Poi feci dire 10 Ave Maria e quel signore se n'è andato.

Dopo una settimana venne a prendermi per farmi benedire i formaggi del suo magazzino.

Andai con lui dalle parti di Padova e benedissi tutti i formaggi che teneva nel suo magazzino e, benedissi anche i formaggi già venduti.

Venne di nuovo questo signore a dirmi che quelli venduti li avevano pagati perché si erano modificati, e quelli del magazzino si erano tutti risanati. Era felice. Mi chiese quanto volevo, perché la grazia ricevuta era veramente forte. Io dissi che dovevamo andare a Roma e se lui ci accompagnava. Ma lui, sapendo che una mia consorella era in grado di guidare, mi comprò un'automobile e con quella andammo a Roma e, a Roma trovammo l'apostolato che ancora oggi, facciamo con tanto amore al Signore.

In Gesù sorella Teresa

Evento Culturale sul Perdono a Monreale

Educare sin da piccoli ad una cultura del perdono, intesa anche come accoglienza dell'altro e del diverso. Obiettivo? Giungere a un benessere collettivo di convivenza e di pace. È stato questo il tema del seminario dal titolo *"La storia è un percorso di guerra e di morte. È possibile oggi una cultura del perdono e del benessere?"*, che si è svolto sabato 19 novembre a Poggio San Francesco, a Monreale, organizzato dai Missionari del Perdono e della Riconciliazione sotto la guida della fondatrice Sorella Teresa Sbarbaro e con il patrocinio dell'Arcivescovo di Monreale Mons. Salvatore Di Cristina. Più di duecento le persone accorse da diverse località della provincia per ascoltare il dibattito moderato dallo psicologo Prof. don Innocenzo Bellante. Ad alternarsi sul palco, oltre al Sindaco di Monreale Filippo Di Matteo, esperti e professionisti come lo psicoterapeuta Giacomo La Mantia che ha illustrato le tecniche psicocorporee che aiutano a prendere consapevolezza delle proprie emozioni, a relazionarsi con gli altri e ad allenare il proprio cuore al perdono.

"Studi scientifici - ha spiegato La Mantia - hanno evidenziato nella nostra mente la presenza di una coscienza intelligente e spirituale che va al di là di ciò che siamo abituati a sperimentare nei nostri legami personali e collettivi. Quando questa non viene esercitata ci porta a escludere qualcuno dalla nostra benevolenza".

La professoressa Carla Castronovo, chinesologo clinico, ha il-



lustrato invece la pedagogia del corpo nella scuola e nella società e cioè come educare il corpo a manifestare sentimenti di apertura e di accoglienza.

Il punto più alto dell'incontro è stato toccato dall'intervento della fondatrice Sorella Teresa, che ci ha parlato della gioia del perdono cristiano e di come, attraverso l'unione a Gesù, possiamo superare i limiti egoistici dell'essere umano e riuscire a trasformare odio e rancori in quella gioia che pervade coloro che riescono ad essere in pace con Dio, con se stessi e con gli altri. A proposito di questo intervento c'è da dire che Sorella Teresa per motivi di salute non era presente all'incontro, ma ci aveva mandato tempestivamente un DVD da vedere ed ascoltare. Alla fine, per motivi tecnici, non siamo riusciti a vedere le immagini ed abbiamo soltanto ascoltato la voce.

Questo contrattimo, che aveva un po' contrariato la platea, si è rivelato provvidenziale. Tutti ascoltavamo in silenzio quella voce che si diffondeva e, poiché il senso della vista aveva lasciato tutto il campo a quello dell'udito, si era venuta a creare una maggiore attenzione a quella voce dolce, materna ma decisa che ci parlava di perdono, di amore e di pace che giungeva nel più profondo dei nostri cuori suscitando desideri di riconciliazione e di risanamento di tante situazioni spesso conflittuali.

Le diverse testimonianze, che abbiamo raccolto nei giorni successivi all'incontro, ci hanno fatto riflettere sull'importanza di quella VOCE che ci chiama all'unione e con tutte le sue forze grida l'invito di Gesù: *"Venite a me voi tutti che siete affaticati ed oppressi ed io vi ristorerò"* (Mt 11,28).

Pina Costa



TESTIMONIAMO

Cara sorella Teresa, io e mio marito ringraziamo il Signore Gesù e Maria Santissima per averla scelta come loro messaggera d'amore e di speranza sulla terra. Dopo 9 anni di momenti di sconforto e delusioni, ma nello stesso tempo di speranza, siamo lieti di annunciare che Gesù ha esaudito il nostro e il suo desiderio. Io sono incinta e aspetto di vedere il mio bambino. Il Signore la benedica.

Rita di Agrigento

Cara sorella Teresa, sono stata al seminario sul Perdono e lì ho ascoltato la sua catechesi. Ho registrato alla meno peggio la sua voce sul mio cellulare, e poi l'ho ascoltato con meditazione in un angolo della mia camera. Ho chiesto anche al Signore di perdonare le persone che mi hanno fatto del male e che continuano a farlo alla mia famiglia. Per un periodo ho sofferto di continue emorragie perché mi è stato tolto in polipo all'intestino. Ebbene io da quel giorno sto bene. Ringrazio Dio e lei perché attraverso le sue parole, ci mette in unione con Lui. Grazie cara sorella!

Anna di Palermo

Gesù

Una donna venne a Soncino da me perché voleva un bambino. Dopo 12 anni di attesa e di suppliche io dissi a Gesù: "Gesù, vedi come soffre questa povera figliola? Daglielo il bambino!" Dopo pochi giorni mi telefonò con tanta gioia perché era incinta e nove mesi dopo le è nato Andrea, un bambino sano e bello. I genitori sono venuti a farmelo vedere a ringraziarmi perché Gesù che mi vuol bene, mi concede ciò che desidero per far contento il mio prossimo.

Ho detto a sorella Maria: "Questo bambino è l'ottanta-settesimo che Gesù mi dà" e lei: "Ma no! Il numero dei bambini nati per sua richiesta a Gesù, sono molti, ma molti di più". Io ho ringraziato Gesù.

La S. Confessione

La S. Confessione è il Sacramento istituito da Gesù Cristo per rimettere i peccati commessi dopo il Battesimo o dopo l'ultima confessione fatta bene. Questo Sacramento ci dà la grazia di andare incontro a Gesù Cristo, per accettare la sua pace. Ricordiamoci che i peccati che abbiamo fatto, cioè: lasciare morire un uomo senza confessione per timore di perdere l'eredità; far soffrire un uomo solo, di fame, o con famiglia, senza aiutarlo dandogli il lavoro o dandogli da mangiare; quando ci hanno chiesto aiuto per far visitare e curare un familiare e, non l'abbiamo dato; quando abbiamo picchiato, morsicato, scottato con mozziconi di sigarette un bambino; quando lo abbiamo ucciso nel grembo; quando abbiamo detto male di un uomo mentendo, e quando abbiamo detto male di un uomo a persone che non sapevano nulla di lui; quando abbiamo fatto i padroni con superbia; quando abbiamo violentato e ucciso; quando non abbiamo dato il giusto salario agli operai; quando abbiamo usato il nostro corpo per rovinare altri uomini; quando siamo stati irosi con gli altri; quando abbiamo gozzovigliato a danno di chi moriva di fame; quando per invidia abbiamo fatto soffrire e forse ucciso un uomo; quando abbiamo preferito i nostri comodi alle leggi della Chiesa, all'amore della famiglia, alla carità verso i bisognosi; quando abbiamo bestemmiato i Nomi Santi di Dio, di Gesù Cristo, dello Spirito Santo, di Maria Santissima ecc. ecc.. Ricordiamoci che i peccati vengono perdonati, ma in noi, rimane sempre il dolore di averli compiuti. Questo dolore ci farà umili, docili, poveri, buoni e ci aiuterà a non offendere più il prossimo e a non offendere più Dio. Per fare una buona Confessione ci vogliono 5 cose: esame di coscienza, dolore dei peccati commessi, proposito di non commetterli mai più, l'accusa, e la penitenza.

La Santa Pasqua

Fratelli Cari, la Santa Pasqua è il passaggio del Signore Gesù Cristo. Questo Passaggio è preceduto dalla sua Passione dolorosa, dalla Morte ingiusta e orrenda di Crocifisso e, dall'atroce dolore di Maria la Madre Sua. La Santa Pasqua è il passaggio di Gesù Cristo per incontrare l'uomo.

Anche quest'anno il mattino presto di Pasqua, passerà il Risorto: bello, splendente, maestoso con i segni delle piaghe alle mani e ai piedi e, busserà ad ogni casa, ad ogni tugurio, alle Carceri, alle Parrocchie, alle Curie, alle discoteche, busserà dove si trova un uomo, tanti uomini. Quel giorno fratelli, non chiudiamo la porta e, Gesù entrerà e lo vedremo entrare a donarci la pace e, ci dirà: "La mia Pace sia con te, con voi". Lui l'Uomo-Dio che abbiamo offeso, maltrattato, fatto piangere, flagellato a Morte, fatto morire di tetano, inchiodato ad una Croce dove morì per asfissia dopo lunghe ore di agonia. Era solo, abbandonato, con la madre in lacrime ai piedi della Croce, questo Gesù-Dio che abbiamo ucciso con i nostri peccati: di superbia, di avarizia, di lussuria, di ira, di gola, di invidia, di accidia, questo Dio vestito da uomo, morto dal desiderio di dare la Pace, risorge, e subito cerca l'uomo che l'ha ucciso, per donargli la sua Pace. Impariamo anche noi ad amare come ama Gesù.





Giuseppe
Mensile Missionario del Movimento della Riconciliazione

Via Verdi, 4 - 26029 Soncino - Tel 0374.85 759
Aut. Trib. Crema n. 69 del 5-10-1987 Sped. Abb. Post. c.20/c L. 662/96 Cagliari

Direttore Responsabile: T. SBARBARO
Impaginazione: Gigi Brandazza - Stampa: Grafiche Ghiani (Monastir-CA)

Sorella Teresa Sbarbaro
fondatrice delle Missionarie del Perdono e della Riconciliazione

a **Soncino** (CR) Via Verdi, 4
Tel e Fax 0374/85 759 - Cell 330/402 919
e-mail: sr.teresa.da.soncino@libero.it - internet: www.sorellateresasbarbaro.org

Ogni **1° domenica** del mese. Ritiro Spirituale riceve e ascolta i sofferenti e i malati che giungono alla sua casa religiosa. Gli altri giorni riceve per appuntamento.
Ogni **Giovedì** ore 20.00 gruppo di preghiera

a **Madonna della Pace** (Roma)
Tel e Fax 0774/829 261 - Cell 330/402 919
Da Roma, Stazione Metro Ponte Mammolo, bus per Subiaco a km 6 prima di Subiaco c'è Madonna della Pace.
Ogni **2° domenica** del mese. Ritiro Spirituale.
Ogni **Giovedì** ore 16.30 gruppo di preghiera

**per la posta scrivere
sr. Teresa - via Verdi, 4
26029 Soncino (CR)**



**COME E DOVE
TROVARCI**



ROMA
Largo Doppler



Soncino

Marzo



3 - S. Missione in Svizzera
Parrocchia di Riva S. Vitale

4 - 1° domenica
Ritiro a Soncino (CR)
in via Verdi, 4 - tel 0374/85 759
portare i sofferenti - ore 9.00 - 16.00

11 - 2° domenica
Tutti a Madonna della Pace (Roma)
con i vostri figli nella Casa di Preghiera
di Sorella Teresa - ore 15.00
per il S. Rosario Penitenziale
tel 0774.829 261 - 330.402 919

19 - San Giuseppe

26 - Annunciazione del Signore



Aprile



1 - 1° domenica
Ritiro a Soncino (CR) in via Verdi, 4 - tel
0374/85 759
portare i sofferenti - ore 9.00 - 16.00

DOMENICA DELLE PALME

8 - 2° domenica
Tutti a Madonna della Pace (Roma) con i vostri
figli nella Casa di Preghiera di Sorella Teresa
ore 15.00 per il S. Rosario Penitenziale
tel 0774.829 261 - 330.402 919

PASQUA DI RISURREZIONE DEL SIGNORE

ROMA
Cappella S. Teresa di Lisieux
(largo C. Doppler 5)

ogni **sabato**: ore 10.00 Visita alle famiglie
ore 16.00 /18.00 Adorazione.
Si prega per le famiglie
ore 18.00 S. MESSA festiva
il **venerdì dopo la 2° domenica**
ore 16.00 gruppo di preghiera per i malati

**Gesù Luce è pubblicato
sul nostro sito web:
www.sorellateresasbarbaro.org**

Avviso

Carissimi, cominciate a prepararvi in tempo perché
da **venerdì sera 11 a domenica 13 maggio**
si farà il **XXIII Convegno Nazionale dei Missionari
del Perdono e della Riconciliazione**
presso l'Oasi Francescana di Vicovaro (Roma).
Questi missionari sono laici sposati e no,
quindi siete tutti invitati a partecipare.
Quota totale di partecipazione euro 100,00.

Per informazioni telefonare 330-402919 / 0774-829261 / 0374-85759

Donazione



**E' POSSIBILE INVIARE LE PROPRIE OFFERTE
ANCHE CON CARTA DI CREDITO
DAL SITO WEB, MEDIANTE IL SISTEMA
DI PAGAMENTO PAYPAL.**